



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

**Ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati
dei Comuni sedi degli Uffici di Corte di Appello
LORO SEDI**

Oggetto: Programmi di giustizia riparativa – trasmissione delle linee guida operative per le articolazioni territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Nell'ambito delle attività di coordinamento e monitoraggio dei servizi per la giustizia riparativa attribuite a questo Dipartimento, si trasmettono, per opportuna conoscenza, le linee guida predisposte per le articolazioni territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità in materia di giustizia riparativa.

Il documento allegato, pur essendo specificamente indirizzato agli Uffici e ai Servizi dipendenti dal Dipartimento, è volto a offrire un quadro unitario di riferimento nella fase di progressiva operatività del sistema dei Centri per la giustizia riparativa istituiti ai sensi del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150.

Le linee guida chiariscono, in particolare, il ruolo attribuito agli Uffici di esecuzione penale esterna e agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'esercizio delle funzioni informative, di sensibilizzazione, orientamento e raccordo istituzionale, distinguendo tali attività dalle competenze proprie dell'Autorità giudiziaria, dei Centri per la giustizia riparativa, dei mediatori esperti e degli enti locali istitutori e gestori.

Il documento prende le mosse dal quadro normativo delineato dal d.lgs. n. 150 del 2022 e dall'art. 129-bis del codice di procedura penale, che attribuisce all'Autorità giudiziaria la competenza in ordine all'invio al Centro per la giustizia riparativa nei procedimenti in corso, ferma la facoltà delle persone interessate di formulare la relativa richiesta personalmente o per mezzo di procuratore speciale.

La trasmissione ai Consigli dell'Ordine risponde all'esigenza di favorire una conoscenza condivisa delle modalità di raccordo tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione della riforma, anche in considerazione del ruolo essenziale svolto dall'Avvocatura nell'informazione, nell'assistenza e nella tutela delle persone interessate all'eventuale accesso ai programmi di giustizia riparativa.

Particolare attenzione è dedicata alla necessità di preservare la volontarietà della partecipazione, la riservatezza del percorso e l'autonomia dei programmi rispetto ai percorsi trattamentali o educativi, nonché di assicurare una chiara distinzione tra le informazioni istituzionali necessarie al raccordo e il contenuto del programma, riservato ai partecipanti e ai mediatori esperti.

Le linee guida recano altresì indicazioni volte a favorire l'armonizzazione delle prassi territoriali e l'ordinato raccordo tra Autorità giudiziaria, Centri per la giustizia riparativa, servizi territoriali del Ministero della giustizia ed enti locali, nel rispetto dei rispettivi ambiti di competenza.

Si prega di voler assicurare la più ampia diffusione delle linee guida agli iscritti del Distretto.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

Il Capo del Dipartimento
Antonio Sangermano

